

PECCIOLI

Dalle poche notizie in nostro possesso, risulta essere una Distribuzione comunitativa da data imprecisata, elevata alla qualifica di regia nel 1840 (certamente assegnata alla 4ª classe l'anno seguente), sempre sotto la Direzione di Pisa, anche durante il successivo periodo filatelico.

N°	BOLLI	DATE	USO	COL.	RARITÀ
1	 	(1.1841) - 7.1844	P/A	Nero	NC
2		24.9.1844 - 28.12.1844	P/A	Nero	R2
3		13.9.1845 - 3.1851	P/A	Nero	C
4		9.12.1843 - 11.3.1851	P	Nero	R3
5		---	-	-	-
6		1.1842 - 7.1844	A	Nero	-

N° 1 Si tratta, come è ovvio, del bollo nominativo acquistato al momento del passaggio a Distribuzione regia e utilizzato fino all'arrivo del doppio cerchio.

N° 2 L'abbinamento tra il datario e il lineare sulle lettere in partenza, fu (teoricamente) necessario per diversi mesi, non avendo evidenza del doppio cerchio prima del 2° semestre del 1845. Tuttavia, ad oggi, sono note solo pochissime lettere con questa combinazione.

N° 3 Il bollo definitivo a doppio cerchio rimase in uso durante tutto il restante periodo granducale, fino al 1860.

N° 4 (11) Di questo bollo, attualmente, conosciamo solo 3 impronte nel periodo prefilatelico.

N° 5 (-) L'impronta del Per Consegna non è nota neppure nel successivo periodo filatelico.

N° 6 (21) Di questo bollo, usato in arrivo fino al luglio 1844, non abbiamo sufficienti elementi di valutazione.



Peccioli, 4.7.1843. Lineare a datario usati (insolitamente) in arrivo su lettera proveniente da Pietrasanta, transitata a Livorno il 1° dello stesso mese.



Peccioli, 5.11.1851. Lettera in porto pagato per Firenze, bollata con il raro PD del piccolo ufficio pisano.